

Regolamento del Fondo interno: XTREND AMUNDI Eq Green Impact

1 - Istituzione e denominazione e scioglimento del Fondo interno

La Società ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato XTREND AMUNDI Eq Green Impact (il "Fondo"), composto da un portafoglio di valori mobiliari e di altri strumenti finanziari.

Il valore del patrimonio del Fondo non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per i Contratti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2 - Caratteristiche e scopo del Fondo

Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale nel corso del tempo, attraverso una selezione di investimenti, descritti al successivo punto 3.

Il Fondo è denominato in Euro.

3 - Composizione dell'investimento

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo – valorizzati a valori correnti di mercato – sono investiti in maniera flessibile dalla Società, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa irlandese in materia di investimenti, al cui controllo la Società è sottoposta da parte della Central Bank of Ireland:

- in misura principale in quote di uno o più comparti della SICAV Amundi Funds gestita da Amundi Luxembourg SA.;
- in misura contenuta in valori mobiliari ed altre attività finanziarie oggetto di transazione sia sui mercati nazionali sia sui mercati internazionali.

Alla data di redazione del presente Regolamento, il Fondo interno investe principalmente nel comparto Amundi Funds Equity Green impact della suddetta Sicav.

In ogni caso gli attivi del Fondo, denominati principalmente in euro o coperti dal rischio di cambio verso l'euro, sono investiti in misura principale nell'asset class azionaria di società che hanno sede e che svolgono una parte significativa delle loro attività in Europa, che operano prevalentemente in settori impiegati alla tutela dell'ambiente e che fanno registrare buone performance rispetto ai criteri ESG del gestore del comparto (ambientali, sociali, di governance). Il portafoglio deve risultare coerente con gli obiettivi di investimento ed il Profilo di rischio individuati.

Il Fondo interno è esposto alla componente azionaria fino ad un massimo del 100%.

Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in quote di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare (OICR) o Sicav, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli gestiti da società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza di Darta Saving.

È previsto l'investimento delle disponibilità del Fondo in attivi non quotati entro i limiti definiti dalla normativa di settore. Il Fondo investe in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento e di gestire in modo più efficiente il portafoglio, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

L'impiego di tali strumenti finanziari derivati sarà comunque coerente con il Profilo di rischio del Fondo medesimo. La leva finanziaria è pari a 1.

4 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo:

- il rischio collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli; a questo proposito, va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, che incide sulla variabilità dei prezzi dei titoli;

- il rischio di controparte, intendendosi per tale l'eventuale deprezzamento del valore delle attività finanziarie sottostanti il Contratto, a seguito di un deterioramento del merito di credito ("rating"), ovvero della solidità patrimoniale degli emittenti;
- il rischio di cambio, per gli investimenti in attività finanziarie denominate in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, collegato alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta in cui sono denominati gli investimenti sopra richiamati;
- Il rischio di investimento ESG, legato al fatto che la selezione degli investimenti viene effettuata in base a motivazioni non esclusivamente finanziarie con la conseguenza che il Fondo potrebbe ottenere un rendimento inferiore rispetto a quello ottenuto nel più ampio orizzonte del mercato o da altri fondi che non utilizzano i criteri ESG per la selezione degli investimenti e/o potrebbe cedere, a causa di timori correlati ai fattori ESG, titoli azionari che offrano, al momento ma anche successivamente, un buon rendimento. L'investimento basato su criteri ESG presenta un certo grado di soggettività e non ci sono garanzie sul fatto che tutti gli investimenti effettuati dal Comparto riflettano le convinzioni o i valori di singoli investitori.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile nell'area "La nostra offerta" del sito web www.darta.ie.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

5 - Costituzione e cancellazione delle quote del Fondo

Il Fondo è ripartito in quote di pari valore unitario, che vengono costituite e cancellate secondo le modalità qui di seguito indicate.

La costituzione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con i Contratti le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo, in misura pari al Controvalore in Euro delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, quale rilevato il giorno della loro costituzione. La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata dalla Società, in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del Controvalore in Euro delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, quale rilevato il giorno della loro cancellazione.

6 - Gestione del Fondo

La gestione del Fondo prevede, fra le altre, un'attività di selezione, acquisto, vendita e custodia delle attività in cui sono investite le disponibilità del Fondo stesso, nonché la rendicontazione quotidiana del patrimonio netto di quest'ultimo e la pubblicazione giornaliera del valore unitario delle quote in cui il Fondo è ripartito sul sito www.darta.ie.

La gestione del Fondo può essere delegata dalla Società a società specializzate nella gestione del risparmio, che curano direttamente le scelte di investimento delle attività di pertinenza del Fondo, nel rispetto del regolamento dello stesso e secondo le istruzioni impartite dalla Società, alla quale, in ogni caso, deve essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione.

Alla data di redazione del presente Regolamento, la Società gestisce direttamente il Fondo interno XTREND AMUNDI Eq Green Impact.

Si rende noto che le eventuali somme retrocesse alla Società da società di gestione degli OICR sottostanti e gli eventuali crediti d'imposta saranno riconosciute al Fondo stesso.

7 - Valore unitario delle quote

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato quotidianamente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Nei giorni in cui, per circostanze di carattere eccezionale esterne alla Società, non sia possibile procedere alla predetta determinazione, la Società calcola il valore unitario il primo giorno lavorativo utile successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto del Fondo, alla data di quotazione, per il numero delle quote in cui è ripartito alla medesima data.

Il patrimonio netto del Fondo viene determinato, per ciascuna data di quotazione, in base alla valorizzazione, a valori correnti di mercato, di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo e della commissione di gestione.

Sia le attività che le passività di pertinenza del Fondo, sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione della quota o, se non disponibile, al primo giorno utile precedente: in particolare, la valutazione delle attività viene effettuata utilizzando il valore delle stesse alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Come anticipato all'articolo 6, il valore unitario delle quote viene pubblicato giornalmente sul sito www.darta.ie.

8 - Spese a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo, applicate quotidianamente dalla Società, sono rappresentate da:

- a) una commissione di gestione applicata quotidianamente pari al:
 - **1,90% su base annua, per le attività investite in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o strumenti monetari;** oppure del
 - **1,90% su base annua, per le attività investite in strumenti finanziari;**
- b) spese di amministrazione, custodia e pubblicazione del valore unitario delle quote;
- c) spese di gestione ed altri oneri propri degli OICR in cui possono essere investite le relative disponibilità. Più precisamente, su ciascun OICR gravano le spese di pubblicazione del valore delle relative quote, gli oneri d'intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le commissioni fisse di gestione, in misura non superiore al 2,5% su base annua, nonché ogni eventuale ulteriore commissione;
- d) gli oneri di intermediazione e le spese specifiche degli investimenti.

L'eventuale delega di gestione del Fondo interno a società specializzate nella gestione del risparmio non comporta alcun onere aggiuntivo rispetto a quelli sopra indicati.

9 - Modifiche al Regolamento

La Società si riserva di modificare il Regolamento dei Fondi interni, a seguito di variazioni della legge e/o della normativa secondaria di attuazione, nonché a seguito di una richiesta formulata in tal senso dal Responsabile della funzione attuariale nell'interesse della clientela.

Modifiche ai criteri degli investimenti, di cui al precedente punto 3, possono essere apportate con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, e solo al fine di attuare misure più favorevoli per gli stessi.

In tutti i suddetti casi resta fermo quanto previsto all'art.62 delle Condizioni di Assicurazione.

10 - Fusione con altri fondi

In presenza di giustificati motivi, la Società si riserva di disporre la fusione di XTREND AMUNDI Eq Green Impact con altri Fondi interni costituiti dalla Società medesima, aventi caratteristiche simili in termini di obiettivi di investimento e di Profilo di rischio.

Le modalità con le quali viene realizzata tale operazione saranno comunicate ai Contraenti almeno sessanta giorni prima che la fusione sia posta in essere.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto all'art.62 delle Condizioni di Assicurazione.